

INDICE

INTRODUZIONE

1. Premessa	1
2. L'art. 20 della Costituzione	3

Parte I

LA SOGGETTIVITÀ DELL'ENTE RELIGIOSAMENTE QUALIFICATO

CAPITOLO I

IL RICONOSCIMENTO DEGLI ENTI ECCLESIASTICI

1. Il sistema delle fonti normative negoziate e unilaterali.	11
2. Il riconoscimento per decreto.	13
2.1. Premessa	14
2.1.1. I requisiti canonici. A) Il riconoscimento o l'approvazione da parte dell'autorità ecclesiastica. La particolare ipotesi delle associazioni private o non riconoscibili	15
B) L'assenso dell'autorità canonica al riconoscimento civile	20
2.1.2. I requisiti civili. A) La sede in Italia. La nazionalità dell'ente. B) Il fine di religione o di culto. L'ecclesiasticità di un ente, tra qualifica formale e finalità sostanziali	22
3. Finalità canoniche e finalità "concordate": antinomie e analogie	24
3.1. Scopo religioso dell'ente e discrezionalità della P.A. nel riconoscimento. Le attività diverse da quelle di religione o di culto svolte da un ente	26
3.2. La presunzione del fine di religione o di culto di cui all'art. 2 l. 222 del 1985 nell'interpretazione estensiva del Consiglio di Stato (gli istituti secolari e le prelature personali)	29
4. I requisiti specifici per talune categorie di enti ecclesiastici. In particolare, il patrimonio dell'ente. Le fondazioni di culto	33
5. Il procedimento di riconoscimento della personalità giuridica, tra norme concordate, prassi amministrativa, e modificazioni "diplomatiche"	35
6. L'iscrizione nel registro delle persone giuridiche	39
7. La mancata iscrizione nel registro delle persone giuridiche	41
8. Forme particolari di riconoscimento: per "antico possesso di stato".	43

9.	Il riconoscimento per legge	44
10.	Un riconoscimento “abbreviato” (<i>a.</i> istituti per il sostentamento del clero, <i>b.</i> diocesi e parrocchie)	45
11.	Gli enti religiosi acattolici	49
12.	La semplificazione del procedimento di riconoscimento della personalità secondo il diritto comune. Il d.P.R. 361 del 2000 e gli enti religiosi.	52
13.	Il procedimento di riconoscimento della personalità secondo il Codice del Terzo settore. Inapplicabilità agli enti ecclesiastici	55

CAPITOLO II

MODIFICAZIONE ED ESTINZIONE DEGLI ENTI RELIGIOSI

1.	La modificazione degli enti ecclesiastici	57
1.1.	Modificazione degli enti ecclesiastici mediante operazioni straordinarie	59
2.	La revoca del riconoscimento della personalità. I presupposti	60
3.	Il procedimento di revoca	62
4.	Estinzione e soppressione degli enti ecclesiastici	64

Parte II

LA DISCIPLINA CIVILE DEI BENI RELIGIOSI

CAPITOLO I

I BENI PATRIMONIALI DELLA CHIESA

1.	Premessa	69
2.	Il sistema patrimoniale della Chiesa alla vigilia del Concilio Vaticano II	70
3.	La riforma del patrimonio ecclesiastico: la nuova normativa canonica.	72
4.	La legislazione pattizia del 1984-1985. Il patrimonio degli Istituti per il sostentamento del clero	76

CAPITOLO II

GLI EDIFICI E I LUOGHI DI CULTO

1.	Gli edifici di culto, tra diritto comune e profili di specialità	81
2.	Una necessaria precisazione terminologica sugli edifici di culto	84
3.	La proprietà degli edifici di culto.	86
4.	La destinazione al culto: rilevanza e disciplina	88
5.	In particolare, le norme canoniche sulla destinazione al culto	90
6.	La legittimazione processuale	93
7.	I cimiteri	95
8.	Rilevanza sociale della religione e finanziamento statale.	97
8.1.	Competenza regionale e uguaglianza sostanziale nel finanziamento pubblico dell'edilizia religiosa	100

9.	Il regime tributario degli edifici di culto.	107
10.	Il Fondo edifici di culto (F.E.C.). La sua natura giuridica	110
10.1.	La cessione in uso degli edifici appartenenti al F.E.C	113
10.2.	La cessione in proprietà degli edifici del Fondo edifici di culto	115

CAPITOLO III

I BENI CULTURALI DI INTERESSE RELIGIOSO

1.	Premessa. Lo Stato e i beni culturali.	119
2.	Le intese del 1996 e del 2005 tra Governo e Conferenza Episcopale Italiana sulla tutela dei beni culturali di interesse religioso	123
3.	In particolare, il regime degli archivi e delle biblioteche. La tutela della riservatezza dei dati.	127
4.	Gli accordi “periferici”.	132

Parte III

**L'ATTIVITÀ DELL'ENTE ECCLESIASTICO
E IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO**

CAPITOLO I

L'ATTIVITÀ DELL'ENTE ECCLESIASTICO

SEZIONE I - L'attività dell'ente religioso tra norme confessionali e norme civili

1.	Le attività diverse da quelle di religione o di culto svolte da un ente ecclesiastico	139
2.	Le attività di impresa e commerciali	140
3.	Crisi degli enti ecclesiastici imprenditori e procedure d'insolvenza	143
4.	Le attività d'interesse generale: enti religiosi civilmente riconosciuti, Terzo settore e impresa sociale	145
5.	Il regime tributario delle attività degli enti ecclesiastici	155
6.	Lo svolgimento di attività diverse mediante la costituzione di enti civili strumentali.	159

SEZIONE II - I controlli confessionali e la loro rilevanza civile

1.	L'affievolimento del controllo statale sull'attività degli enti ecclesiastici.	162
2.	L'attività degli “enti centrali” della Chiesa e il controllo dello Stato.	166
3.	Il regime delle fabbricerie tra competenza statale e competenza canonica.	168
4.	Il riconoscimento della giurisdizione ecclesiastica in materia culturale	170
5.	La rilevanza dei controlli canonici nell'ordinamento dello Stato	170
6.	I controlli canonici. I soggetti sottoposti.	171
7.	Le forme della vigilanza	172
8.	La rilevanza civile.	173
9.	I Controlli sui beni degli enti privati....	176

9.1. ... e sui beni di proprietà di privati	177
10. Organizzazione e amministrazione dei beni delle confessioni acattoliche: autonomia e controllo	178
11. Il licenziamento del dipendente di una organizzazione religiosa	179

CAPITOLO II

IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

1. Il sostentamento del clero. L'attività sostanzialmente fondazionale degli Istituti per il Sostentamento. I soggetti beneficiari: i sacerdoti e la natura della <i>remuneratio</i>	187
2. Il diritto del sacerdote al sostentamento e la sua tutela	190
3. La tutela canonica	194
4. Il rapporto fra giurisdizione canonica e giurisdizione civile.	195
5. L'efficacia civile dei provvedimenti canonici	197
6. I controlli sugli istituti per il sostentamento del clero	197
7. La prelazione pubblica sull'acquisto di beni immobili di proprietà degli Istituti per il sostentamento del clero	198
<i>Indice analitico</i>	201